AVVERTENZA

Nella definizione dei criteri per la progettazione si è tenuto conto del principio sotteso alla *Progettazione Universale per l'Aprrendimento* (UDL: *Universal Design for learning*) e alle indicazioni MIUR esposte in *Orientamenti per l'apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza (*http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/12/Documento-Orientamenti.pdf). Si indicano pertanto due livelli per gli obiettivi disciplinari e si adottano diverse tipologie di verifica, di metodologie e di strumenti.

OBIETTIVI FORMATIVI.

DISCIPLINARI (dipartimentali e relativi alle prove, vedi griglia)

Obiettivi di Conoscenza.

- **Definire_** concetti e costrutti teorici
- **Collocare_** gli autori (nel contesto storico), le opere (nella produzione complessiva degli autori), i costrutti (nell'opera di riferimento).

Obiettivi di Abilità.

- **Ricostruire** lo scheletro delle diverse prospettive teoretiche con ricors oal lessico specifico.
- **Confrontare** gli autori su costrutti specifici rispetto agli stili argomentativi e all'uso del lessico specifico.

Obiettivi di Competenza.

- **Ricavare** le ripercussioni filosofiche dei singoli sistemi filosofici.
- **Operare (autonome) connessioni** di carattere interdisciplinare e intradisciplinare.

TRASVERSALI

Obiettivi di autovalutazione

- **Metacognitivi:** imparare a distinguere nell'organizzazione dei contenuti trattati, gli elementi di conoscenza, di abilità e di competenza.
- **Relazionali: riconoscere** i propri errori e le proprie ragioni.

Obiettivi di cittadinanza attiva:

- Cooperare con gli altri nelle decisioni condivise
- Collaborare con gli altri nello svolgimento di compiti assegnati (di natura disciplinare).

VERIFICHE

- Formative orali: verifiche effettuate con una cadenza settimanale (su sorteggio, accettando candidature volontarie) hanno il duplice scopo di scandire i tempi della didattica e di monitorare la continuità dello studio da parte degli studenti, individuando al contempo i concetti che richiedono ulteriori chiarimenti. Per queste ragioni tali prove: sono effettuate nella prima parte della lezione (in tempi compresi tra i 15 e i 30 minuti); coinvolgono almeno 2 studenti, essendo mirate ad esercitare anche il dibattito; sono condotte con il supporto di quaderno e libro da parte degli studenti, ai quali viene dato tempo e modo di correggere i propri appunti sul quaderno. I contenuti su cui vertono queste verifiche, sono quelli delle ultime lezioni. I criteri di valutazione sono quelli stabiliti dal dipartimento.
- Sommative scritte: almeno due per periodo, su parti estese di programma.
- Sommative orali: verifiche programmate, complementari alle formative orali. Su parti estese di programma. La conduzione dle colloquio è diversa dalla formativa orale: qui viene sentito uno studente alla volta e vengono dati temi da trattare in modo completamente autonomo, L'insegnante interviene (con domande che indichino vie di approfondimento o di problematizzazione dei concetti), solo quando lo studente ha terminato la propria esposizione sul tema richiesto. Durata di ogni colloquio (circa 10 minuti)..
- Ascolto in aula. La prova è finalizzata a valutare la capacità di selezionare gli elementi rilevanti per un dominio dato. Nel primo periodo si effettuerà una prova di ascolto senza valutazione. I video oggetto della verifica sono di durata media (15 minuti).

Metodologie e strumenti (Libro di testo: *L'ideale e il reale*, Abbagnano – Fornero, Paravia)

- Lezione dialogata - Uso di slides e mappe concettuali e video (LIM)- Analisi testuale in aula**.** Uso programmato del cooperative learning.

– Nel documento del programma svolto, sarà riportata la bibliografia ei testi antologici fatti oggetto di studio e delle opere di cui si è spiegata in aula la struttura.
– Tutto il materiale di approfondimento è tempestivamente caricato dalla docente nella piattaforma del registro elettronico.

UDL e focus dell'UDL	Obiettivi di Conoscenza	Obiettivi di Abilità	Obiettivi di Competenze	Verifiche	Tempi
Filosofia cristiana (ripasso /recupero) **Focus concezione cristiana del soggetto e del mondo.**	**Definire** – I temi portanti: affermazione del cristianesimo nell'occidente in crisi. – La nuova ontologia e la concezione personalistica del soggetto. – Plotino: monismo e infinito. Le ipostasi e i livelli dell'io (da Hadot). – Agostino e Tommaso: elementi fondanti le due prospettive. – Il tempo come durata. – Caratteri generali della scolastica (scansione della parabola in termini storiografici). Disputa sugli universali. **Collocare** – La nuova concezione dell'individuo e dell'ontologia, sulle tracce del neoplatonismo. – GLi autori nel contesto storico e culturale del tempo. – Plotino: i concetti nella logica complessiva (esplicitandone la funzione teoretica).	**Applicare** – Il modello dell'emanazione alla concezione dell'Uno – Il modello plotiniano all'opera di Platone (es. Simposio, Cacciari) – La concezione agostiniana del tempo individuale e storico (confessioni e de civitate dei) **Confrontare** – Il costrutto ragione-fede in Tommaso e Agostino – L'approccio alla religione di patrisitca e filsofia.	**Ricavare** – Elementi ellenistici nella filosofia plotiniana – Elementi neoplatonici nella concezione agostiniana – Elementi aristotelici nella concezione tomista **Operare** Connessioni con altre prospettive filsofiche (del passato, Aristotele, Platone) o con contenuti extracurricolari e interdisciplinari (caratteri esistenzialisti della concezione agostiniana).	Verifica scritta Verifiche orali	Ottobre Novembre
1) L'epoca Moderna **Focus Rinascimento, metodo scientifico e olismo metodologico**	**Definire** – Umanesimo e Rinascimento (differenze storiografiche) – Epoca moderna (caratteri storiografici di richiamo dalla sede storica). – Scopi, caratteri epistemologici e percorsi del nuovo metodo (induzione, deduzione e prova sperimentale): Galilei e Bacone. – Soggettivismo e dualismo mente corpo (Descartes, Foucault). **Collocare** – Il progetto della nuova scienza nella storia europea. – I pionieri del metodo moderno nella dicotomia empirismo-razionalismo.	**Applicare:** – Il metodo deduttivo al procedimento cartesiano del dubbio metodico **Confrontare:** – Diversi modelli proposti – Le diverse concezioni del metodo (sottese a quei modelli)	**Ricavare:** – La visione dualista dal procedmento cartesiano – La concezione solipsistica del soggetto dal procedimento cartesiano. **Operare** Connessioni con altre prospettive filsofiche (del passato) o con contenuti extracurricolari e interdisciplinari.		Dicembre
2) Critici e continuatori di	**Definire** – Pascal contesto e temi: Esprit de géométrie Esprit de finesse. – Razionalismo leibniziano (monadologia, lezioni Deleuze) – Razionalismo spinoziano Etica, lezioni Deleuze)	**Applicare** – Il metodo deduttivo al procedimento spinoziano dell'etica intellettualistica e al modello	**Ricavare** – La visione sostanzialista dalle prospettive spinoziana e leibniziana (Deleuze)	Verifica scritta Verifiche	**Gennaio**

Cartesio	**Collocare** – Gli autori nella dicotomia empirismo-razionalismo. – Una voce fuori porta nel dibattito: Pascal.	monadologico leibniziano **Confrontare:** – Diversi modelli proposti – Le diverse concezioni del metodo (sottese a quei modelli).	**Operare** Connessioni con altre prospettive filsofiche (del passato) o con contenuti extracurricolari e interdisciplinari.	orali	
Criticismo e Idealismo **Focus** **Gnoseologia, etica e estetica nella concezione illuministica e in quella romantica del soggetto umano**	**Definire:** – Criticismo: rivoluzione copernicana,trascendentale,fenomeno e noumeno, sensibilità intelletto e Ragione – dialettica (in Kant e in Hegel). – Criticismo: passaggio tra le critiche – Autonomia e eteronomia: imperativi ipotetici e categorici – Il campo dell'estetica kantiana: giudizi determinanti e riflettenti, il bello e il piacevole, sentimento. – Capisaldi del sistema hegeliano – Figure fenomenologiche (coscienza autocoscienza e ragione) – Struttura del sistema (*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*). Spirito Oggettivo (articolazione interna e reltive definizioni concettuali, con particolare riferimento a: Diritto , moralità e eticità, società civile, stato e storia). **Collocare:** – I due autori nel loro contesto storico e culturale – Kant: i limiti della conoscenza umana, critica alla metafisica, dimensione razionale della religione e della morale. – Hegel: la concezione dell'infinito, dialettica e realtà, la dimensione romantica della filosofia hegeliana. Mediazione e conoscenza (nella fenomenologia e nel sistema). L'importanza della storia	**Applicare:** – Criticismo kantiano: a. il costrutto dualista alla dimensione gnoseologica, etica e estetica. – Idealismo: a. Il costrutto di dialettica a quello di soggettività (la coscienza) e di spirito (sistema) – Saper dedurre le figure attraverso l'applicazione della dialettica. **Confrontare:** – Gli autori rispetto alla concezione della dialettica e della soggettività; rispetto alla nozione di infinito, rispetto alla concezione dell'etica, dell'estetica, della religione e del sapere umani. – La concezione kantiana della morale e quella hegeliana di etica. – La dimensione della cittadinanza (entrambi)	**Ricavare:** – Criticismo: le conseguenze sul piano etico e gnoseologico. – L'*individualismo* (dalla prospettiva della merale kantina), il *collettivismo* (dall'impostazione hegeliana). – Il ruolo della filosofia nelle due prospettive. **Operare** Connessioni con altre prospettive filsofiche (del passato) o con contenuti extracurricolari e interdisciplinari.	Verifica scritta Verifiche orali	**Marzo** **Giugno**
Tematiche interdisciplinar	**- I diritti naturali e umani (il modello contrattualista)** modello contrattualista: stato di natura e patto sociale - Il patto in Locke, Rousseau e Hobbes - I discorsi roussoiani (scienze e arte e disuguaglianza sociale). **- Uomo e natura: la concezione della natura nella rivoluzione scientifica e nella modernità**				**Febbraio Marzo**

NICOLETTA CAPOTOSTI
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993